

## CASERMA DEI VVF

# Cantiere bloccato esposto in Procura

La nuova caserma dei vigili del fuoco rischia seriamente di rimanere un'incompiuta. A distanza di due anni dalla sospensione dei lavori, tutto rimane bloccato nonostante il Tar di Catania abbia accolto il ricorso della ditta esecutrice dei lavori e pertanto il cantiere avrebbe già dovuto essere riaperto.

Lo stop alla costruzione fu causato dalla mancanza del certificato antimafia nella documentazione dell'impresa e questo diede adito a sospetti che indussero il Comune, ente committeente, a sospendere il cantiere in regime di autotutela. Poi l'iter giudiziario chiuso alla fine dello scorso anno. Ma da allora tutto è rimasto fermo e adesso, con la «tesoreria unica» in cui confluiscono tutti gli stanziamenti degli enti pubblici, il Comune rischia di perdere i fondi inutilizzati per il completamento del progetto. Ed entrano in scena i rappresentanti di Conapo e Usb dei vigili del fuoco, rispettivamente Franco Anzalone e Giovanni Di Raimondo, che non ci stanno a perdere un'opera fondamentale per il Corpo.

«Già con il precedente prefetto Carmela Floreno, avevano esposto i nostri timori a proposito della stasi del cantiere, e quando c'è stato il cambio del rappresentante di governo, siamo stati accolti anche dal prefetto Renato Franceschelli che si è immediatamente interessato anche alla questione del distaccamento di Augusta, per il quale avevamo anche presentato un esposto in Procura. Il suo interessamento, e quello del procuratore, hanno fatto sì che la vicenda si sbloccasse ed entro aprile è prevista la conferenza dei servizi. Credo che seguiremo lo stesso iter anche per la caserma della Pizzuta».

Per il blocco del cantiere si sta interessando anche il direttore regionale del Dipartimento dei vigili del fuoco Emilio Occhuzzi e il deputato regionale Enzo Vincullo.

**MARIA TERESA GIGLIO**